



COMUNE DI SAPONARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 191 DEL 18/12/2024

OGGETTO: : APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 18:15 e seguenti nella Sala delle adunanze, ubicata nel Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, con modalità mista, in presenza e telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza secondo le modalità di svolgimento a distanza, di cui al regolamento approvato con deliberazione della G. M. n. 137 del 12/08/2022 e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

| Cognome e Nome | Presente |
|-------------------------------------|-------------------|
| 1. Geom. Giuseppe Merlino - Sindaco | Sì |
| 2. Romano Francesco - Assessore | Sì |
| 3. Pino Rosalba - Assessore | Sì |
| 4. Donato Nicola - Assessore | Sì (da remoto) |
| Totale Presenti: | 4 |
| Totale Assenti: | 0 |

Il Sindaco Geom. Giuseppe Merlino assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Rilevato che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. n°48/91, come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile dell'Area interessata, per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole;
- Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per la regolarità contabile, parere favorevole;

VISTA la proposta di deliberazione oggettivata presentata dal Sindaco Geom. Giuseppe Merlino che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, nonché la L.R. n° 48/91;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, sì come approva, la proposta di deliberazione come formulata dal Sindaco Geom. Giuseppe Merlino che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

RAVVISATA la necessità di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;

VISTO l'art. 12, comma 2 della L.R. 03/12/1991 n. 44;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SAPONARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale n° 146 del 18/12/2024

Presentata dal Sindaco

Oggetto: : Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Visto l'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito in legge 113/2021 contenente la disciplina organica del "Piano integrato di attività e organizzazione"

Rilevato:

-che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce all'art. 1, comma 3 che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021";

- che all'art 1 comma 4, per effetto della soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si è perfezionata la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Art. 2, comma 1);

Dato atto che:

- che il Comune di Saponara, alla data del 31/12/2023, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del conto annuale e precisamente n. 20 unità;

-il Comune di Saponara, alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

-Il Comune di Saponara ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Documento Unico di programmazione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29/07/2024;

Il presente file costituisce copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

- Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 30/10/2023;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 183 del 10/12/2024;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n.17 del 31/01/2024, di conferma del Piano 2023/2025, approvato con deliberazione della G.M. n. 47 del 31/03/2023;
- Piano triennale delle azioni positive 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 24/05/2024;
- Piano annuale della Formazione del Personale anno 2024, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 24 del 08/02/2024;
- Piano della Performance 2024-2026 e degli obiettivi 2024, adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 190 del 18/12/2024, esecutiva come per legge, provvedimento anche questo assorbito dal PIAO ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, fermo restando che, prima di quella data, l'Amministrazione ha proceduto ad assegnare, di volta in volta, ai Responsabili di Area gli obiettivi unitamente alle risorse finanziarie;
- non è stato adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024 – anch'esso assorbito dal PIAO ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti ad esso relativi – stante il numero esiguo di personale in servizio presso l'Ente e fermo restando l'osservanza della legislazione vigente in materia;
- ai sensi dell'art. 169, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Saponara ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che:

- all'art. 6, vengono previste **modalità semplificate** per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE;

- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE;

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico
- b. Sottosezione di programmazione Performance
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;

Il presente file costituisce copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

Tenuto conto che:

-all'art. 2, comma 2, *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

-all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato **entro il 31 gennaio**, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*

-all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 è stato differito al 15 marzo 2024;

- all'art. 9, vengono definite, *ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le modalità di effettuazione del monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative;*

- all'art. 11, comma 1, è disposto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta;

Evidenziato che il Piano ha essenzialmente l'obiettivo di semplificare e riunificare molti atti di pianificazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, non ha finalità innovative relativamente all'introduzione di nuovi istituti di programmazione ma piuttosto è finalizzato ad assicurare la qualità, la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;

Visti:

-il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

-il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

-la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

-il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

-il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

-il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

--il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Il presente file costituisce copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

- la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2023/2025;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- la legge n. 142 del 1990 come recepita con legge regionale n. 48 del 1991;
- il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22/02/2016;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che **allegato al presente provvedimento con la lettera A** ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato all' Ufficio di segreteria per la pubblicazione dell'adottanda deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione
Il presente file costituisce copia conforme all'originale firmato digitalmente e conservato nel rispetto delle regole tecniche di cui al D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

trasparente”, nelle sotto sezioni previste all’art. 6 comma 4 del D.L. n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 2021;

4. di dare mandato all’Ufficio di segreteria della trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dall’adottanda deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

-di dichiarare la deliberazione, approvativa della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L. R. n. 44 del 1991.

IL PROPONENTE

Il Sindaco

(Geom. Giuseppe MERLINO)

Responsabile procedimento:

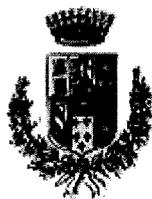
Segretario Comunale
(Dott.ssa P.R. Di Mento)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Merlino

L'ASSESSORE ANZIANO
Geom. Francesco Romano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento



*Comune di Saponara
Città Metropolitana di Messina*

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni

amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del più volte citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data; l'art. 8, comma 2, del medesimo decreto precisa che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*. Il termine per l'approvazione del bilancio 2024/2026 è stato differito al 15 marzo 2024.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026

| SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | |
|---|--|
| COMUNE DI SAPONARA INDIRIZZO: PIAZZA MATRICE N. 13 CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 00396920837 SINDACO: GIUSEPPE MERLINO NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE (2023): 20 NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE (2023): 3.710 TELEFONO: 090-3381 SITO INTERNET: WWW.COMUNE.SAPONARA.ME.IT E-MAIL: PROTOCOLLO@COMUNE.SAPONARA.ME.IT PEC: COMUNE.SAPONARA@PEC.IT | |
| SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | |
| Sottosezione di programmazione Valore pubblico | Documento Unico di Programmazione 2024-2026, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2024 |
| Sottosezione di programmazione Performance | L'Amministrazione ha proceduto ad assegnare ai Responsabili di Area gli obiettivi di volta in volta unitamente alle risorse finanziarie. Il Piano della Performance 2024-2026 ed il piano degli obiettivi 2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta |

| | |
|---|---|
| | Municipale n. ---- del 18/12/2024. Piano delle azioni positive 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 24/05/2024, |
| Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza | -Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (conferma PTPC 2023/2025) approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 31/01/2024. |
| SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | |
| Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa | Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Municipale "Modifica della struttura organizzativa" n. 109 del 04/07/2019. |
| Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile | L'Amministrazione si è adeguata alla legislazione vigente in materia e nonostante la carenza di risorse umane, inferiori al fabbisogno, è impegnata per l'adozione del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile. |
| Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale | Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 183 del 10/12/2024. |
| SEZIONE 4. MONITORAGGIO | |
| Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sarà effettuato in forma singola. | |

COMUNE DI SAPONARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale
n° 146 del 18/12/2024

OGGETTO: : Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

VISTO: in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE per presa d'atto.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE attestante la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente proposta

Saponara, 18/12/2024

Il responsabile Area Economico Finanziaria
Minuti Andreana
firmato digitalmente

COMUNE DI SAPONARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di Giunta Municipale
n° 146 del 18/12/2024

OGGETTO: : Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa nel rispetto dell'art. 7 del regolamento dei controlli interni. (Delibera C.C. n. 3/2013).

Saponara, 18/12/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dott.ssa P.R. Di Mento)
firmato digitalmente

